

## CORONAVIRUS

(Roberto Piumini)

*E ai bambini chi ci pensa? Sono loro, così ignari e probabilmente preoccupati, i più bisognosi di risposte. Ecco allora che, su richiesta dell'Humanitas di Milano, l'esperta penna di Roberto Piumini, proprio nel giorno del suo compleanno (14 marzo), è riuscita nell'impresa di spiegare la pericolosità del Covid-19 e le azioni necessarie a fermarlo con semplicità e l'estrema giocosità che solo le rime sanno dare.*

*Che cos'è che in aria vola?  
C'è qualcosa che non so?  
Come mai non si va a scuola?  
Ora ne parliamo un po'.  
Virus porta la corona,  
ma di certo non è un re,  
e nemmeno una persona:  
ma allora, che cos'è?*

*È un tipaccio piccolino,  
così piccolo che proprio,  
per vederlo da vicino,  
devi avere il microscopio.  
È un tipetto velenoso,  
che mai fermo se ne sta:  
invadente e dispettoso,  
vuol andarsene qua e là.*

*È invisibile e leggero  
e, pericolosamente,  
microscopico guerriero,  
vuole entrare nella gente.  
Ma la gente siamo noi,  
io, te, e tutte le persone:  
ma io posso, e anche tu puoi,  
lasciar fuori quel briccone.*

*Se ti scappa uno starnuto,  
starnutisci nel tuo braccio:  
stoppa il volo di quel bruto:  
tu lo fai, e anch'io lo faccio.  
Quando esci, appena torni,  
va' a lavare le tue mani:  
ogni volta, tutti i giorni,  
non solo oggi, anche domani.*

*Lava con acqua e sapone,  
lava a lungo, e con cura,  
e così, se c'è, il birbone  
va giù con la sciacquatura.  
Non toccare, con le dita,  
la tua bocca, il naso, gli occhi:  
non che sia cosa proibita,  
però è meglio che non tocchi.*

*Quando incontri della gente,  
rimanete un po' lontani:  
si può stare allegramente  
senza stringersi le mani.  
Baci e abbracci? Non li dare:  
finché è in giro quel tipaccio,  
è prudente rimandare  
ogni bacio e ogni abbraccio.*

*C'è qualcuno mascherato,  
ma non è per Carnevale,  
e non è un bandito armato  
che ti vuol fare del male.  
È una maschera gentile  
per filtrare il suo respiro:  
perché quel tipaccio vile  
se ne vada meno in giro.*

*E fin quando quel tipaccio  
se ne va, dannoso, in giro,  
caro amico, sai che faccio?  
io in casa mi ritiro.  
È un'idea straordinaria,  
dato che è chiusa la scuola,  
fino a che, fuori, nell'aria,  
quel tipaccio gira e vola.*

*E gli amici, e i parenti?  
Anche in casa, stando fermo,  
tu li vedi e li senti:  
state insieme sullo schermo.  
Chi si vuole bene, può  
mantenere una distanza:  
baci e abbracci adesso no,  
ma parole in abbondanza.*

*Le parole sono doni,*

*sono semi da mandare,  
perché sono semi buoni,  
a chi noi vogliamo amare.  
Io, tu, e tutta la gente,  
con prudenza e attenzione,  
batteremo certamente  
l'antipatico birbone.*

*E magari, quando avremo  
superato questa prova,  
tutti insieme impareremo  
una vita saggia e nuova.*

**Roberto PIUMINI**